

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXV - Novembre 2019 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia -Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Novembre 2019



Gas, risparmi per 100 mila euro

Grazie a Chiari Servizi

di Aldo Maranesi

E' diventata un angelo custode della bolletta la municipalizzata Chiari Servizi. Per il Comune di Chiari la società di via dell'Agricoltura si è rivelata vincente e strategica nella gestione del calore in gran parte degli immobili comunali.
Dopo una sperimentazione conclusasi nei giorni scorsi, la pagella diffusa dall'Amministrazione comunale è

❑ a pag 3

La carne bianca? Fa bene

Pollivendolo chiude e dona defibrillatore

di Massimiliano Magli

Chiude l'attività per mancanza di successori e, invece di piangersi addosso, decide di godersi la pensione dando una lezione di generosità davvero unica.
Siamo a Chiari: è così che Erminio Menni, con l'arrivo dell'autunno, ha deciso di chiudere per sempre il suo negozio in via Cortezzano e salutare la fine di una vita lavorativa senza spendere in brindisi né feste, bensì nell'acquisto di un defibrillatore automatico donato al

❑ a pag 3

RIFIUTI ABBANDONATI

Foto-trappole in arrivo

Il Consiglio vota all'unanimità

di Aldo Maranesi

Via libera alle foto-trappole contro i rifiuti da parte del Consiglio comunale di Chiari. Il tutto con il voto congiunto di maggioranza e minoranza, che hanno voluto riconoscere così lo stato di emergenza che sta vivendo il territorio.
Il mossiere dell'iniziativa è stato il leader dell'opposizio-

❑ a pag 11

ROCCAFRANCA - PERSONAGGI

"Iole, ti ricordo così..."

di Silvio Masullo

Il sorriso accogliente della componente della commissione comunale per il commercio attenua l'imbarazzo del Segretario comunale, impegnato a darsi un contegno a poche settimane dalla sua assunzione. E' questo il primo ricordo che ho di Iole Alessandrini, l'inizio di un rapporto rispettoso ed amichevole che con questo piccolo scritto ho voluto rinnovare. Iole manca, alla comunità e ai suoi affetti, dal 3 ottobre 1991.
L'avevo vista alcuni giorni prima al bar, un pezzo di storia roccafranchese, che gestiva nella centrale via dedicata

❑ a pag 14



Autunno a Chiari (foto Silvano Marelli)

INTEGRA

Da lunedì a venerdì
9.30-12.30 / 14.30-19.30
Sabato 9.00-12.00 / 15.00-19.30

Integra Cannabis, il primo Store aperto in Franciacorta

QUI IL BENESSERE INCONTRA LA NATURA!

- Infiorescenze
- Olio cbd
- Cosmetici
- Prodotti alimentari a km 0

Prova il nostro DISTRIBUTORE AUTOMATICO H24! All'interno del quale puoi trovare: infiorescenze nelle diverse tipologie, olio cbd e tanto altro! Tutto legale al 100%

www.integracannabis.it - www.integracannabis.shop



ROVATO via Franciacorta, 17 - 392.4823473
info@integracannabis.it

Servizi Medici S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi

OCULISTICA	SERVIZIO DI:
GINECOLOGIA	ORTOTTICA
OTORINOLARINGOIATRIA	FISIOTERAPIA
ORTOPEDIA	PODOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA	CARDIOLOGIA
CHIRURGIA VASCOLARE	DERMATOLOGIA
MEDICINA LEGALE	NUTRIZIONISTA

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)

Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it

GR AGENZIA GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Pratiche auto, mezzi pesanti e nautiche

- Patenti
- Trasferimenti di proprietà
- Immatr.ne veicoli di importazione
- Cambi targhe
- Revisioni e collaudi
- Duplicato certificati di proprietà
- Visure Pra
- Visure Camera di Commercio
- Targhe prova e tanto altro...



Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it

Farmacia Belloni
del dott. Marco Belloni

Via San Sebastiano, 40
25032 Chiari BS
chiari@farmaciabelloni.com
030.7100996
Farmacia Belloni - Chiari





Mordi & Fuggi

La tua pizzeria d'asporto
ha pensato a te
con un impasto speciale
a lunga lievitazione...
Addio a sete e
sensazione di gonfiore!

GRATIS

Pago BANCOMAT

Ingredienti a Km 0 e dalle produzioni dell'eccellenza italiana

Tel. 392 103 7558

Via S. M. Gervasio e Protasio, 86
Roccafranca (BS)

Siamo aperti
da martedì a domenica
dalle 12 alle 14
e dalle ore 17.30 alle 23.00
Chiuso il lunedì



Ogni 10 pizze hai in omaggio la pizza più costosa tra quelle acquistate



Le nostre pizze

MARGHERITA Pomodoro e mozzarella	€ 4,50
MARINARA Pomodoro, aglio, origano	€ 4,50
PROSCIUTTO Pomodoro, mozzarella, prosciutto	€ 5,00
PROSCIUTTO E FUNGHI Pomodoro, mozzarella, prosciutto, funghi	€ 5,50
CAPRICCIOSA Pomodoro, mozzarella, prosciutto, funghi, carciofi	€ 6,00
FUNGHI Pomodoro, mozzarella, funghi	€ 5,00
PORCINI Pomodoro, mozzarella, porcini	€ 6,00
ORTOLANA Pomodoro, mozzarella, verdure miste	€ 6,50
4 STAGIONI Pomodoro, mozzarella, prosciutto, funghi, carciofi, olive	€ 6,50
SAPORITA Pomodoro, mozzarella, prosciutto, panna, porcini	€ 6,50
CRUDO Pomodoro, mozzarella, prosciutto crudo	€ 6,00
SPECK Pomodoro, mozzarella, speck	€ 6,00
BRESAOLA Pomodoro, mozzarella, bresaola, grana, rucola	€ 7,50
GUSTOSA Pomodoro, mozzarella, grana, uova, spinaci	€ 6,50
TONNO E CIPOLLA Pomodoro, mozzarella, tonno, cipolla	€ 6,50
GORGONZOLA Pomodoro, mozzarella, gorgonzola	€ 5,50
NAPOLI Pomodoro, mozzarella, acciughe, origano	€ 5,00
CARCIOFI Pomodoro, mozzarella, carciofi	€ 5,00
PATATOSA Pomodoro, mozzarella, patatine fritte	€ 5,50
CALAMARI Pomodoro, mozzarella, calamari fritti	€ 6,50
SALAME PICCANTE Pomodoro, mozzarella, salame piccante	€ 5,50
TIROLESE Pomodoro, mozzarella, grana, speck	€ 6,50
4 FORMAGGI Pomodoro, mozzarella, 4 tipi di formaggi	€ 6,00
ROMANA Pomodoro, mozzarella, acciughe, olive, capperi, origano	€ 5,50
SALSICCIA Pomodoro, mozzarella, salsiccia	€ 5,50
PUGLIESE Pomodoro, mozzarella, cipolla	€ 5,00
BUFALINA Pomodoro, mozzarella di bufala	€ 7,00
WURSTEL Pomodoro, mozzarella, wurstel	€ 5,00
TONNO Pomodoro, mozzarella, tonno	€ 6,00
SCAMORZA Pomodoro, mozzarella, scamorza	€ 5,50
AMERICANA Pomodoro, mozzarella, wurstel, patatine	€ 6,00
GAMBERETTI Pomodoro, mozzarella, gamberetti	€ 6,00
OCCHIO DI BUE Pomodoro, mozzarella, prosciutto, uovo	€ 6,00
MARE E MONTI Pomodoro, mozzarella, gamberetti, porcini	€ 6,50
FRUTTI DI MARE Pomodoro, mozzarella, frutti di mare	€ 6,50
ROCCA Pomodoro, mozzarella, prosciutto, brie	€ 6,00
BRACCIO DI FERRO Pomodoro, mozzarella, spinaci, brie	€ 6,00
REGINA Pomodoro, mozzarella, salmone, gamberetti, rucola	€ 7,00
MIMOSA Pomodoro, mozzarella, gamberi, polpa di granchio, rucola	€ 7,00
DIAVOLA Pomodoro, mozzarella, salame piccante, peperoni, gorgonzola	€ 6,50
TREVISANA Pomodoro, mozzarella, radicchio, grana	€ 5,50
NOSTRANA Pomodoro, mozzarella, pancetta, cipolla, gorgonzola	€ 6,50
CARBONARA Pomodoro, mozzarella, pancetta, uova, grana	€ 6,50
ZINGARA Pom., mozzarella, salsiccia, funghi, carciofi, peperoni, olive	€ 7,00
BRESCIANA Pomodoro, mozzarella, salsiccia, cipolla, grana	€ 6,50
TITO Pomodoro, mozzarella, speck, porcini, scamorza	€ 7,00
SEMPLICE Pomodoro, mozzarella, salsiccia, spinaci, grana	€ 6,50
TOTÒ Pomodoro, mozzarella, salsiccia, friarielli	€ 7,00
MORDI E FUGGI Pomodoro, mozzarella, salsiccia, porcini, grana	€ 7,00
CAPRESE Mozzarella, mozzarella di bufala, pomodorini, origano	€ 7,50
CLEOPATRA Mozzarella, pancetta, panna, uovo, grana	€ 7,00
MARSALLAM Mozzarella, pomodorini, gamberetti, rucola	€ 7,00
ALEXANDRIA Mozzarella, spinaci, porcini, grana	€ 7,00
IL CAIRO Mozzarella, pomodorini, salmone, panna, radicchio	€ 7,50

Calzoni

CALZONE SEMPLICE Pomodoro, mozzarella, prosciutto	€ 5,00
CALZONE FARCITO Pomodoro, mozzarella, prosciutto, funghi, carciofi	€ 6,00
CALZONE SFIZIOSO Pomodoro, mozzarella, salame piccante, wurstel, patatine	€ 6,50

Panino pizza

NORMALE Pomodoro, mozzarella	€ 4,50
FARCITO Pomodoro, mozzarella, prosciutto, funghi, carciofi	€ 6,00
SUPER Pomodoro, mozzarella di bufala, crudo, origano	€ 7,00

Pizza mezzo metro

MARGHERITA	€ 12,00
FARCITA 2/3 GUSTI	€ 15,00

Focaccia

NORMALE Olio di oliva, origano	€ 3,00
FARCITA Mozzarella di bufala, pomodorini, crudo, porcini	€ 7,50

Piadina

NORMALE Pomodoro, mozzarella	€ 4,50
FARCITA Pomodoro, mozzarella, prosciutto, funghi	€ 5,50
NUTELLA	€ 4,00

Contorni & fritti

PATATINE FRITTE	€ 2,00
CROCCHETTE DI PATATE	€ 3,00
OLIVE ASCOLANE	€ 3,50
CALAMARI FRITTI	€ 7,00
FRITTO MISTO	€ 9,00

Bibite

Lattina 33 cl	€ 1,00
Bottiglia 1,5 lt	€ 2,50

Extra

Ogni aggiunta	+ € 1,00
Schiacciata	+ € 1,00
Baby	- € 1,00

Mordi & Fuggi

Tel. 392 103 7558
Via S. M. Gervasio e Protasio, 86
Roccafranca (BS)

CONSEGNA A DOMICILIO

Una via per i cavalieri

I più soddisfatti saranno i militanti dell'Ancri, ovvero l'Associazione nazionale Cavalieri della Repubblica italiana.
Saranno loro, di concerto con l'Amministrazione comunale (che ha deliberato tale intitolazione) a organizzare la festa per l'inaugurazione di una nuova via a Chiari, che sarà intitolata proprio ai Cavalieri della Repubblica Italiana.
L'inaugurazione riguarda una strada ricavata a ridosso della santella dei Casotti, tra via Carlo dalla Chiesa e via della Repubblica.
L'appuntamento è per il 27 ottobre a partire dalle 10.15, quando in piazza Martiri della libertà si terrà l'alzabandiera al monumento ai caduti.
Deposta la corona di fiori, un carosello di cavalieri accompagnerà il sindaco Massimo Vizzardi alla nuova strada, dove alle 11.15 verrà scoperta la nuova segnaletica toponomastica con benedizione del parroco Don Gian Maria Fattorini.
Alla cerimonia parteciperanno per l'associazione il responsabile locale Pasquale Cardillo e il presidente nazionale Tommaso Bove. ■



Il sindaco Massimo Vizzardi inaugura via Cavalieri della Repubblica Italiana (© Silvano Marelli)





Inaugurata via Cavalieri della Repubblica Italiana (foto Silvano Marelli)

Premio Young per l'Einaudi

di Aldo Maranesi

Hanno studiato il modo per realizzare un'azienda vitivinicola sostenibile dal punto di vista ambientale.
E lo hanno fatto a 17 anni. Il risultato è stato l'aggiudicazione del Premio Young promosso dal comitato Claudio Albertis con il Premio Lombardia, conferito dalla Regione. Sono gli studenti di 4 B dell'indirizzo in vitivinicoltura dell'Einaudi di Chiari. L'istituto da cinque anni ha questo indirizzo che lo ha messo subito in rete con la vicina Franciacota e il dirigente Vittorina Ferrari come i docenti non hanno perso tempo nel mettere mano a progetti per certi versi avveniristici.
La ricerca promossa dall'Einaudi di Chiari si chiama Cantina Erbamat ed è valsa all'istituto un premio da 1250 euro da destinarsi a didattica e ricerca.
Cantina Erbamat è il progetto per un'azienda vitivinicola ecosostenibile ed è stato premiato per l'attenzione al territorio e alla sua salvaguardia.
Gli studenti hanno ideato una struttura completamente autonoma per l'utilizzo dell'energia e abbinata a un tipo di agricoltura che sia biologica.

Il risultato ipotizzato è quello di un vino di ottima qualità ma con bassissimo impatto sull'ambiente e con contenuti naturali, senza solfiti o quasi e senza ricorrere a diserbanti come il glifosate.
La valutazione dei progetti era affidata a una giuria composta da Carla de Albertis, presidente del Comitato promotore, Andrea Cancellato – Direttore del Centro cultura digitale Milano, Giovanni Contini, consigliere dell'Ordine Ingegneri Milano, Bruno Dapei, amministratore di Wiki-Milano, Luca Levati, direttore di Radio Lombardia e Bruna Sinnone, dirigente scolastica, ex presidente dell'associazione Dirpresidi. ■



¬ dalla pag. 1

La carne bianca...

Polo delle Primarie.
Al nuovo polo delle elementari Menni ha infatti deciso di donare questa magnifica apparecchiatura, in grado di salvare la vita a chiunque, grazie alla tecnologia che contiene.
Nei giorni scorsi il sindaco Massimo Vizzardi lo ha raggiunto al polo scolastico dove ha donato nelle mani di un alunno l'apparecchiatura. A ringraziarlo anche la dirigente Patrizia Gritti per un dono decisamente insolito.
«Un gesto bellissimo – hanno commentato il sindaco Massimo Vizzardi e l'assessore al commercio Domenico Codoni-, con un significato enorme: la generosità di chi non intende finita la sua utilità chiudendo lo storico negozio, ma anzi compie un gesto di speranza passando un testimone prezioso alle nuove generazioni».
Tra genitori, nonni e bisnonni chiude una polleria vecchia di 90 anni, un tempo mercato a cielo aperto in quella che per tutti era piazza dei Polli e che da anni è piazza Tirana (all'anagrafe è piazza San Marco), ovvero del caporalato nei confronti degli immigrati albanesi e kosovari.
Menni, classe 1956, deve tutto al bisnonno Bortolo, che alla fine dell'Ottocento iniziò questa attività acquistando polli, uova, anatre e pennuti nella campagne clarense per poi venderle nella piazzetta a pochi metri dall'attuale negozio, che attende da qualche giorno una nuova destinazione. ■



Da sinistra il sindaco Massimo Vizzardi, Erminio Menni e la dirigente del polo scolastico Patrizia Gritti consegnano il defibrillatore ad un alunno

¬ dalla pag. 1

Gas, risparmi...

a pieni voti, così che il vice sindaco Maurizio Libretti ha consegnato al presidente Marco Salogni un mandato di tre anni di gestione ordinaria del calore in gran parte degli immobili comunali.
Due anni era la fase di lancio per verificare la possibilità di risparmio del gas e dei suoi costi d'acquisto e il risultato è stato tondo tondo: 100 mila euro risparmiati su 500 mila euro di bolletta.
Dunque un 20% secco che finisce per liberare in bilanci sempre più ingessati somme preziose e spendibili senza alcun vincolo. Per Chiari Servizi un successo in termini di differenziazione del business, visto che la gestione calore arriva come assoluta novità nelle voci di entrata del proprio bilancio.
Il nuovo incarico ha visto assegnati 18 impianti termici. «Non si tratterà però di una mera conduzione – spiega Libretti - ma anche di una fornitura di servizi, grazie al know how presente all'interno della municipalizzata, per giungere all'elaborazione di priorità di intervento per efficientare i costi di gestione. Oltre alla postazione di monitoraggio tramite telecontrollo, verrà confermato il dialogo diretto con i responsabili degli edifici comunali e degli edifici scolastici per utilizzare in modo efficiente l'energia».
Il progetto firmato tra Comune e Chiari Servizi prevede anche un intervento a scuola per l'educazione all'uso consapevole dell'energia attraverso il progetto «La Scuola in Bolletta», in collaborazione con Fondazione Cogeme Onlus. Saranno coinvolte le 5 classi terze della scuola media. ■







Il Giornale di CHIARI sport



Karate, via alla specializzazione agonistica

Anche quest'anno Chiari è sede dei corsi

di Giannino Penna

Presso il palazzetto dello sport in via Lancini a Chiari è ricominciato il csak (centro specializzazione agonisti karate). Chiari grazie alla sua struttura sportiva moderna e spaziosa è stata scelta anche quest'anno dalla federazione per tenere questo importante corso. Le scuole bresciane hanno messo a disposizione i loro atleti migliori per allenarsi insieme al fine di preparare i giovani alle competizioni regionali e nazionali, indirizzando poi i più talentuosi verso il vivaio della nazionale italiana. Per i pre-agonisti il corso è principalmente orientato allo studio delle basi tecniche e dei regolamenti per le competizioni, mentre per gli agonisti si cerca di raggiungere la perfezione nel gesto atletico volto a migliorare il profilo tecnico sia per le competizioni di kata che di kumite. Lo Shotokan Karate Chiari oltre che organizzatore è anche coinvolto con molti partecipanti, tra cui alcuni docenti. L'iniziativa è partita lo scorso anno per permettere a chi vive nell'ovest della Lombardia di non arrivare fino a Milano per potersi allenare. Si è partiti con una trentina di iscritti e quest'anno si sono già sfiorate le quaranta unità. Questo grazie sia alla validità delle lezioni che alla professionalità degli insegnanti che hanno anni di pratica e successi alle spalle, sia come agonisti che come coach. I maestri Ghidini Alessandro VII° dan e Piovani Giam Paolo V° dan con gli istruttori Danilo Belotti e Fata Francesco entrambi V° dan sono il cuore pulsante di questo corso. Grazie a loro diversi ragazzi hanno raggiunto già traguardi importanti e si vuole continuare su questa strada per ottenerne di migliori. ■



Gli atleti presenti al Csak

BASKET CHIARI

Corsa senza stop per il Pentavac

di Roberto Parolari

Non conosce sotto la marcia del Pentavac di coach Tusa in questo folgorante inizio di campionato: sotto i colpi di Crepaz e compagni sono cadute in rapida sequenza Cologno, Sarezzo, Gussago, Gussola e Treviglio, sempre con scarti pesanti: la vittoria meno netta è stata quella in casa del Gussola, chiusa con 14 punti di margine sul 57-71, ma dominata oltre quanto dica il risultato finale con i ragazzi di coach Tusa in vantaggio anche di 30 punti in alcune fasi dell'incontro.

Con questi risultati il Basket Chiari sta rendendo onore ai pronostici stilati ad inizio campionato, che lo vedevano favorito alla promozione in Serie C, sfumata lo scorso anno.

Dopo le prime cinque giornate del girone A di Serie D la Pentavac guida la classifica con 10 punti, gli stessi del Verdello, con due punti di vantaggio su River Orzinuovi, Basket 86 Caravaggio e Basket Sarezzo.

La sfida con il Treviglio si presentava come il big match di giornata, ma è durato il tempo di concludere i primi due quarti, con il Pentavac che aveva doppiato gli avversari nel risultato.

Il Chiari ha dimostrato sin dalla palla a due di non voler lasciare spazio ai bergamaschi e ha dominato il primo quarto, concluso con un eloquente 17-4 che di fatto ha aperto il gap che gli avversari non sono più riusciti a chiudere.

Il secondo quarto è stato più equilibrato, almeno nel punteggio del parziale finito 21-14 per i ragazzi di coach Tusa, ma alla fine le due squadre sono andate al riposo lungo con Chiari avanti 38-18.

Gli ultimi due quarti hanno detto poco sulla gara, con Chiari che ha continuato a controllare senza troppa fatica gli avversari e, dopo aver chiuso il terzo periodo sul 56-32, ha tirato un po' i remi in barca con coach Tusa che ha dato spazio ai giovani Spampinato e Recenti. Il Pentavac Basket Chiari alla fine si è imposto per 64-42, con una grande prova realizzativa di Crepaz, 20 punti per lui.

Nelle prossime gare il Pentavac affronterà la Padernese in trasferta, giocherà due volte consecutive in casa con Ombriano Basket e Basket 86 Caravaggio, farà visita al Jokosport Izano e poi sfiderà il River Orzinuovi nel quarto derby stagionale. ■



Il basket Chiari contro il Sarezzo

BADMINTON

Il GSA Chiari punta ai campionati italiani

Nel week end del 26-27 ottobre si è disputato ad Acqui Terme (AL) l'ultimo torneo Superseries della stagione. Tappa importantissima per i giocatori under e juniores a caccia degli ultimi punti per qualificarsi ai campionati Italiani di categoria di fine novembre a Catania. 27 gli atleti del GSA CHIARI che hanno partecipato alla manifestazione, conquistando 22 medaglie.

Tra i senior si distingue l'oro di Enrico Baroni nel singolare, che conquista anche un argento nel doppio misto in coppia con Chiara Passeri. Terzi posti nel doppio maschile per il duo Fredholm/Toti e per Diego Scalvini e nel doppio misto per la coppia Gozzini/Lucia Aceti.

Nella categoria degli Juniores vittorie di valore per Matteo Massetti nel singolare maschile e per Enrico Baroni nel doppio maschile in coppia con il marchigiano Bailetti. Conquista un argento Alessandro Vertua nel doppio misto; due bronzi arrivano da Chiara Passeri nel singolare femminile e da Michele Segato nel doppio maschile.

Negli under 17 oro nel doppio misto per Alessandro Gozzini in coppia con la milanese Piccinin e argento per Claudia Longhitano nel doppio femminile. Due medaglie di bronzo per Giulia Coradazzi nel singolare e nel doppio femminile e un bronzo per Riccardo Ravelli nel doppio misto.

Una importante vittoria arriva dal doppio femminile nell'under 15 dalla coppia composta da Martina Beccari e Lucrezia Chittò, quest'ultima ottiene anche un bronzo nel doppio misto. Tris di medaglie nella categoria under 13, dove Paola Massetti vince l'oro nel doppio misto in coppia con il modenese Grotti e due argenti nel singolare e nel doppio femminile. Buon terzo posto nel doppio maschile per la coppia Davide Asta e Luca Serina.

L'allenatore Tomasello si è dichiarato soddisfatto e punta ai Campionati Italiani Under e Juniores. ■



Il podio del singolare maschile juniores: 1° Massetti Matteo (GSA Chiari), Bailetti (Senigallia), Demicheli (Novi) e Zhou (Malles)



CASTREZZATO

Ecco il kartodromo internazionale

Mentre si sta perfezionando l'accordo con Porsche Italia

di Massimiliano Magli

Il 2019 doveva portare con sé una magnifica storia di rinascita per l'Autodromo di Franciacorta, dopo la brutta parentesi della gestione Mazzola nel 2014 e la tragica scomparsa dell'acquirente Andrea Mamè nel 2013. Ora tutto questo rischia di trasformarsi in un capolavoro. Il 2019 è partito alla grande: Ettore Bonara, patron e fondatore dell'impianto, a luglio aveva annunciato trattative avanzate con Porsche Italia per la cessione all'azienda tedesca dell'impianto, che, dita incrociate a parte, dovrebbe diventare circuito d'avanguardia per i test dell'azienda di Stoccarda.
Un accordo che si sta perfezionando, ma la rinascita del circuito ora si sta trasformando in un vero e proprio sogno. Bonara è uno che, mentre muove cavallo e alfiere, mette mano anche a re e regina. E così, mentre l'attesa per Porsche dei motoristi è da cardiopalmo, l'uomo che ha portato i grandi motori a Castrezzato ti sbanca migliaia di metri sul lato nord ovest e ti butta lì, come se niente fosse, un kartodromo internazionale ormai già tracciato e in fase di ultimazione.
1300 metri, per intenderci 100 in più di quello attivo da anni a Lonato: pronto per ogni genere di gara in kart di ogni categoria. Sarà disponibile a partire da febbraio, ma l'inaugurazione ufficiale è prevista a marzo. Il circuito sarà aperto anche a gare di minimoto e di MiniGp.
A confermarci il progetto è lo stesso Bonara che quasi si scusa per il suo understatement: «Sapete come sono fatto. Preferisco non parlare finché i lavori non sono conclusi. E' una forma di rispetto per chi crede nel mio lavoro e nel mio staff. Il progetto che abbiamo messo in campo consente di captare allargare a categorie agonistiche il mondo del kart, che già abbiamo al coperto con il kartodromo elettrico. I lavori sono iniziati da diversi giorni e si concluderanno alla vigilia della primavera. Tra marzo e aprile intendiamo inaugurare la struttura pensando di fare cosa gradita per tanti appassionati della zona e non solo».
Inutile dire che questa notizia finisce per aumentare in modo esponenziale l'appeal per l'Autodromo di Franciacorta, spalanca il range di clientela che può essere interessata all'impianto, la cui realizzazione avvenne nel 2005. Ma un kartodromo internazionale non può nascere senza servizi coordinati. E infatti Bonara annuncia che attorno all'impianto nasceranno una serie di immobili destinati a paddock, spogliatoi, bar e persino un ristorante. Strutture, queste, che vanno a doppiare quelle già presenti a fianco dell'Autodromo, confermando la volontà di internazionalizzazione che Bonara ha per questo luogo, dove 15 anni fa posò la prima pietra: la stessa che porta sul cuore da quasi altrettanti anni, avendo dedicato l'impianto al figlio Daniel, scomparso per un male incurabile poco prima che i lavori dell'autodromo si concludessero. ■



Villa Mazzotti, bene patrio o preda?

di Aldo Maranesi

La Mille Miglia 2020 passerà da Chiari, ma il dubbio adesso è più che mai attuale: oltre 400 autovetture d'epoca potranno attraversare il parco di Villa Mazzotti con la stessa passerella di qualche anno fa, dopo che nei giorni scorsi è stata annullata una gara di bicicletta a scopo benefico? La Villa Mazzotti a Chiari è un sogno, un luogo che può coronare eventi di ogni genere, ma da sempre è anche uno spazio dove una «deregulation» nazionale rischia di trasformare i progetti più avvincenti in incubi. Il motivo? La mancanza di linee guida sull'utilizzo dei beni artistici e architettonici vincolati dallo Stato. Villa Mazzotti ha il suo «timbro» di legge risalente al 1939.
«A quella data – ricorda il presidente del Consiglio comunale Laura Capitanio – risale il vincolo per la villa e il suo parco». Ma negli anni la Villa ha subito cose che nemmeno un palazzo privato senza pregio poteva aspettarsi.
E il 2019 è l'anno della verità. Nei giorni scorsi dagli organizzatori della Team Life viene annullata una gara di mountain bike prevista per il 17 novembre. 3X3, questo il nome della gara, era un evento destinato a fini benefici: sostenere l'associazione Mario Campanacci nella lotta ai tumori muscolo-scheletrici. Il motivo è in un parere negativo della Soprintendenza.
Ma all'annuncio del passaggio della Coppa Mazzotti dalla Villa, avvenuto il 19 e 20 ottobre, i malumori si moltiplicano, complice il precedente che ha impedito il passaggio delle bici.
La Soprintendenza ha messo le mani avanti: «sugli eventi possiamo dare pareri, sulle opere diamo indicazioni perentorie».
Ma è come confermare un pericoloso limbo. Di fatto è come dire che un Comune o un'associazione possono chiedere un parere, non vincolante, e organizzare in ogni caso gli eventi, salvo poi pagarne, a caro prezzo, eventuali imprevisti.
Il buon senso non basta, servono competenza e sorveglianza e l'assessore con delega alla Mille Miglia Emanuele Arrighetti lo sa bene: «Non voglio giudicare i miei predecessori – spiega – ma posso dire che la Coppa Mazzotti e la Mille Miglia hanno il diritto di passare sui sentieri della Villa dove il conte Franco Mazzotti ideò questa gara. La gara di bici prevedeva il passaggio di una gara nel sottobosco del parco.
Qui parliamo di una passerella innocua. A questo punto sarebbero da mettere in dubbio palazzi sotto tutela che accolgono ristoranti, bar ed happy hour ogni giorno».
Non è dello stesso parere Gianmarco Pedrali, architetto e console del Touring Club: «Il fascino della Mille Miglia è una cosa, ma dobbiamo affrancarci da quella che è una corsa, con motori che producono elevato inquinamento, se dobbiamo pensarla abbinata persino con monumenti come la Villa Mazzotti e il suo parco: 400 auto lì dentro sono un non senso. E' urgente la necessità che a tutela dei Beni Artistici e delle loro pertinenze occorra un regolamento nazionale univoco e inequivocabile».
Dal 1981, quando fu acquistata dal Comune per poco più di un miliardo di lire, Villa Mazzotti è stata depredata di gran parte degli arredi e dei monumenti, a partire dai focolari. Ha accolto feste inaccettabili, come la festa che la trasformò in una disco hardcore nel capodanno del 2000 (con danni per alcuni milioni di lire), ha visto tagli non concordati di piante d'alto fusto, una serie di lesioni minori in occasione di matrimoni e cerimonie e, in occasione di un evento a margine di una Mille Miglia, anche la demolizione di una porzione di cinta storica con danni per circa 20 mila euro. ■

CHIARI SERVIZI SRL

COMUNI RICICLONI

Vogliamo ringraziarvi tutti, uno ad uno ....

Per il terzo anno consecutivo,
CHIARI è il Comune più **RICICLONE** nel bresciano tra le città sopra i 15.000 abitanti.

L'**85,10%** di raccolta differenziata,
dimostra l'impegno e il rispetto dei clarensi
per il territorio e la natura.
Grazie!!!!

CHIARI SERVIZI SRL – Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio
Sede Legale: Via dell'Agricoltura, 2/B – 25032 Chiari (BS) – www.chiariservizi.it
Registro delle Imprese di Brescia e CF 91002260171 – P. IVA 01911350989
R.E.A. 405970 Capitale Sociale € 1.800.000,00 i.v.

Tabaccheria da Faby
Ricariche,
lotto, Sisal,
Grattaevinci,
Valori bollati
Via Sala n 36,
Chiari
Tel. 030.5242277 - 334.3180401

Macelleria MAZZA
Chiari - Via Consorzio Agrario, 3 Tel. 030 711145

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO

Doppio diploma all'Istituto Salesiano San Bernardino: un'occasione da non perdere

Dall'anno scolastico 2019-20, i Licei di San Bernardino hanno accolto la proposta da parte della Mater Virtual Academy di Miami, con sede a Verona, di istituire un percorso parallelo ai propri indirizzi per ottenere il diploma di High School americano.
Al programma, detto Doppio-Diploma, dalla durate variabile dai quattro ai due anni, hanno già dato la loro adesione sei allievi, appartenenti alle prime tre classi di entrambi gli indirizzi.
È indubbiamente «una scelta impegnativa», come riporta nei consigli di classe, la referente del progetto, la prof.ssa Isabella Bruschi e tuttavia, per quanto gli studenti abbiano scelto di implementare notevolmente la loro giornata di studi, essi si dimostrano contenti dell'opzione fatta.
«Per il momento mi pare tutto più che fattibile» afferma Matteo Fratus, allievo della II scientifico e aggiunge: «La scuola e la tutor ci stanno aiutando nei momenti in cui vi sono molti compiti e noi non abbiamo abbastanza tempo per riuscire a terminarli».
Il programma Doppio-Diploma, che integra l'attività didattica curricolare con un 25% di lezioni in lingua inglese, si suddivide in sei corsi da frequentare tramite piattaforma didattica o attraverso colloqui e lezioni con insegnanti americani su Skype.
È possibile completare l'iter formativo, che si svolge esclusivamente in orario pomeridiano, frequentando per due settimane i corsi presso la High School di Miami permettendo così agli studenti stessi di prendere parte in prima persona alle lezioni frontali seguite dai coetanei americani negli USA.
«Ho scelto di aderire al programma Doppio-Diploma perché in generale mi piace l'inglese come lingua e mi rende fiera il riuscire a fare un discorso completo in inglese, parlandolo con sciolteza» dice Chiara Bordogna studentessa della classe III Scientifico.
In realtà l'esercizio della lingua messo in atto dal progetto è quotidiano e intensivo.
Gli studenti vengono seguiti da un docente americano con programmi predefiniti, il materiale didattico è fornito dagli insegnanti stessi e gli allievi sono affiancati nel loro percorso da due docenti: il global teacher, la madrelingua Lia Seirotti e un tutor bilingue che è stanziato presso la sede veronese.
«Lo consiglierei ai miei compagni» dice Matteo Fratus, «insegna davvero molto, sia nelle competenze linguistiche che in quelle organizzative».
Effettivamente il livello di padronanza raggiunto dallo studente al completamento del percorso è C1-C2 del QCER (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).
Un livello di assoluto valore che, integrando un processo formativo di eccellenza come quello che i Licei di San Bernardino propongono, permette agli studenti che frequentano la Scuola salesiana clarense di affacciarsi al mondo delle università con consapevolezza e apertura internazionale.

Bruschi Isabella e
Don Rossano Gaboardi





I campi sportivi della Mater Academy di Miami



Mater Academy High School di Miami



Istituto Salesiano San Bernardino

Open day 2019-2020



Scuola Primaria

Sabato 19 ottobre 2019 ore 9.00-12.00
Sabato 23 novembre 2019 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sabato 9 novembre 2019 ore 9.30-12.00
Domenica 1 dicembre 2019 ore 10.30-12.00
Sabato 18 gennaio 2020 ore 9.30-12.00

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Sabato 23 novembre 2019 ore 14.30-18.00
Sabato 14 dicembre 2019 ore 14.30-18.00
Sabato 11 gennaio 2020 ore 14.30-18.00

Scuola Primaria

§ Attività didattiche articolate in 5 giorni
§ Pre-scuola e Post-scuola
§ Potenziamento di Inglese
§ Laboratori curricolari di Teatro, Informatica e Nuoto
§ Consulenza Psico-Pedagogica

Scuola Secondaria di I Grado

§ Attività didattiche articolate in 5 giorni
§ Pre-scuola e Post-scuola
§ Certificazione di Inglese (KET)
§ Laboratori pomeridiani di Teatro, Informatica e Vela
§ Consulenza Psico-Pedagogica

Scuola Secondaria di II Grado

§ Attività didattiche articolate in 5 giorni
§ Didattica digitale
§ Sportello pomeridiano per il recupero e il potenziamento
§ Certificazioni Linguistiche e Informatiche
§ Laboratori pomeridiani di Teatro, Informatica e Vela
§ Protocollo Studenti-atleti di alto livello
§ Doppio Diploma USA-Italia



Istituto Salesiano San Bernardino - Via Palazzolo, 1 - Chiari (BS) | www.salesianichiari.it - direttore.chiari@salesiani.it - tel. 030.7006811



“Risorgimento Digitale“: Chiari unica città bresciana a entrare nel grande progetto di divulgazione TIM

Unica cittadina della provincia di Brescia, Chiari è stata selezionata da TIM per l'Operazione «Risorgimento Digitale»: una serie di corsi che verranno attivati nel 2020 per cittadini, Pubblica Amministrazione e aziende per aumentare le competenze digitali.

Il progetto per 107 Comuni in tutta Italia (uno per ogni Provincia) è stato presentato il 28 ottobre a Roma all'Auditorium dell'Ara Pacis nel corso di un evento in cui sono intervenuti il Ministro dell'Innovazione Paola Pisano, il Ministro per la Pubblica Amministrazione Fabiana Dadone, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie Francesco Boccia, il Commissario Straordinario per l'attuazione dell'Agenda Digitale Luca Attias e l'Amministratore Delegato di TIM Luigi Gubitosi. Presenti per l'Amministrazione comunale di Chiari l'assessore alla Smart City e Innovazione Domenico Codoni e il consigliere comunale Simone Riccardi.

«Chiari si conferma la cittadina di riferimento nella Provincia di Brescia in ambito di innovazione e Smart city - ha dichiarato l'assessore Codoni - Risorgimento digitale è un importante progetto di inclusione digitale ed è in continuità con i progetti Italia Connessa per la posa della fibra ottica, Lumen e Smart City per l'illuminazione LED e il wireless in centro storico.
È naturalmente fonte di grande orgoglio essere stati selezionati da TIM e vedere premiati tutti gli sforzi fatti dall'amministrazione Vizzardi per recuperare risorse a livello nazionale; non solo pubbliche, ma anche private (come in questo caso) per migliorare la vita dei nostri cittadini e tornare ad essere la cittadina di riferimento a livello locale.
Il progetto in questione è molto ambizioso e interessante poiché pone attenzione all'inclusione delle persone che non hanno ancora accesso ad internet, che sono circa 10 milioni in Italia.
Progetti di questo tipo sono stati già avviati in passato (ad esempio dall'Istituto Einaudi) e hanno dato risultati sorprendenti.
Siamo sicuri che la città risponderà in modo ottimale a queste sollecitazioni, come ha sempre fatto anche in passato».

Il progetto di TIM vede coinvolti oltre 400 formatori che svilupperanno un programma di 20mila ore di lezione in tutte le 107 province italiane.
Obiettivo: insegnare Internet e le nuove tecnologie a 1 milione di persone. L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e aderisce al Manifesto della Repubblica Digitale promosso dal Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda Digitale.
Si parte l'11 novembre da Marsala.

L'obiettivo è dare impulso al processo di digitalizzazione del Paese, favorendo l'adozione delle nuove tecnologie da parte di un sempre più ampio bacino di cittadin, coinvolgendo associazioni, centri di aggregazione ed incontro territoriali, polisportive e centri anziani, con l'obiettivo di diffondere le competenze digitali necessarie per accedere alle grandi opportunità offerte da Internet.
Saranno così coinvolte principalmente le persone rimaste fuori dall'economia digitale e con maggiore necessità di essere affiancate nel loro percorso di educazione digitale, per imparare a navigare in rete, comunicare e usufruire dei servizi di cittadinanza digitale, come ad esempio mandare una Pec, cambiare il medico di base con lo Spid e pagare un certificato con il sistema pagoPA.
Particolare attenzione verrà inoltre rivolta alla formazione per le imprese, con un focus sulle PMI, attraverso sessioni dedicate ospitate all'interno delle sedi di TIM Academy.
In parallelo saranno svolti laboratori didattici e diverse attività formative in aula rivolte a cittadini e dipendenti comunali, sia negli spazi TIM sia in altre location del territorio individuati in sinergia con le amministrazioni e associazioni locali.
Attraverso la pagina web telecomitalia.com/operazione-risorgimento-digitale o il Numero Verde dedicato 800 860 860, è possibile avere dettagli e seguire le tappe del progetto, scoprire i comuni coinvolti e iscriversi ai corsi in aula che si svolgeranno nelle diverse sedi.
■



Centro Storico: al via i lavori per la riqualificazione delle panchine pubbliche

Una riqualificazione sostanziale che andrà a dare nuova vita e nuova fruibilità al centro storico.
È questo il senso del piano di ristrutturazione dell'arredo urbano e specificatamente delle panchine pubbliche del centro cittadino che prenderà il via nei primi giorni di novembre (meteo permettendo) e si concluderà in circa due settimane.

I lavori andranno a interessare ben 41 delle 45 sedute del centro storico: quattro sono all'interno del nuovo Parco Brianza e non necessitano di manutenzione in quanto effettuata da poco; mentre tutte le altre verranno interessate dalla completa sostituzione delle assi di legno (ormai deteriorate) che verranno rimpiazzate con nuove assi di pino color noce.
Inoltre, due panchine verranno riposizionate: dalla piccola area verde sul retro della sede delle Associazioni d'Arma in via Rota verranno ora installate all'esterno dell'ex Rocca nella centralissima zona di Piazza Martiri della Libertà (di fronte all'Informagiovani).
La somma stanziata dal Comune per l'esecuzione dei lavori è di poco meno di 7.500 euro, Iva inclusa.
Sono i primi lavori di un piano che interesserà in futuro l'intero territorio comunale.

«L'attenzione nei confronti del nostro centro storico non viene mai meno - ha commentato il sindaco Massimo Vizzardi, che in questo secondo mandato ha in prima persona la delega alle manutenzioni, tema amministrativo centrale - Tanto nel passato, quanto oggi, stiamo lavorando alacremente e con costanza per rendere sempre più attrattivo e fruibile quello che è a tutti gli effetti un punto di capitale importanza per la nostra città.
Infatti, il centro storico è cuore pulsante tanto per i clarensi, quanto per i numerosi visitatori: siamo certi che renderlo sempre più apprezzabile e vivibile avrà ricadute positive per tutti.
I lavori in questione, che sono solo un primo stralcio rispetto ad un piano che interesserà in futuro l'intero territorio, intendono mettere ordine e garantire delle sedute sicure e comode.
È un'attenzione ad un tema importante, quello di favorire la socialità, il trattenersi fuori casa per due chiacchiere fra conoscenti o più semplicemente fra cittadini.
Un'azione grandemente in controtendenza rispetto al passato e che vediamo favorevolmente accolta da numerosi cittadini: vedasi ad esempio il posizionamento di numerose panchine sul primo tratto di viale Mazzini sotto le grandi alberature lì presenti».
■



Chiari Servizi SRL e Comune di Chiari: partner nel campo dell'efficienza energetica per i prossimi tre anni

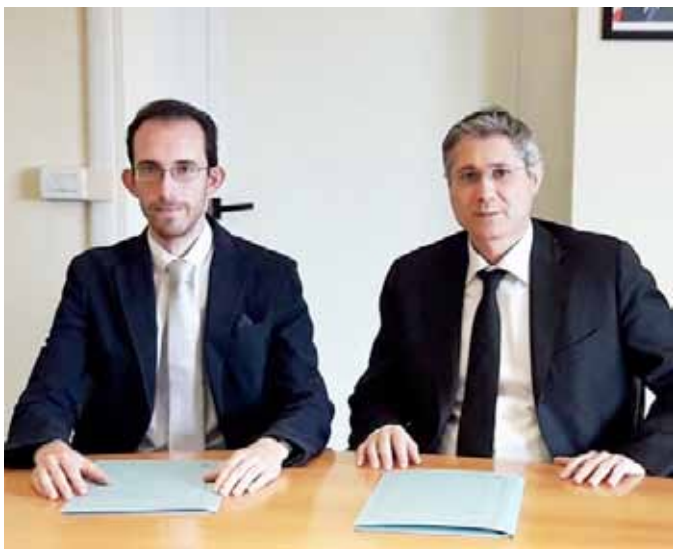
Anche per le prossime tre stagioni termiche, Chiari Servizi gestirà la conduzione del calore delle centrali termiche comunali.

Il rapporto positivo - già sperimentato nel biennio dal 2017 al 2019 - ha permesso non solo di consolidare il rapporto tra Comune e Società nel campo della conduzione del calore, ma a partire dalla stagione termica 2019/2020 ha visto l'aumento del parco caldaie gestito dalla Municipalizzata, che ad oggi ammonta a 18 impianti.
Non si tratterà però di una mera conduzione, ma anche di una fornitura di servizi, grazie al know how presente all'interno della Municipalizzata, per giungere, al termine della corrente stagione termica all'elaborazione di un documento in grado di valutare le priorità d'intervento per l'Ente, cercando di fornire il massimo delle prestazioni in un'ottica di efficienza dei costi.

Infatti, un altro elemento molto importante consiste nell'utilizzare al meglio la materia energia ed è per questo motivo che oltre alla postazione di monitoraggio tramite telecontrollo, viene e verrà mantenuto un rapporto diretto con i responsabili degli edifici comunali e degli edifici scolastici per utilizzare in modo efficace e consapevole l'energia.
Già nella precedente stagione termica è stato così possibile contenere il consumo di gas del 20 percento: l'obiettivo quindi consiste nel consumare meglio le risorse per evitare gli sprechi, incidendo meno sull'ambiente e di riflesso anche sulla qualità dell'aria dell'abitato.

Inoltre, proseguirà un percorso parallelo di educazione all'uso consapevole dell'energia attraverso il progetto: «La Scuola in Bolletta» in collaborazione con Fondazione Cogeme Onlus.
Saranno coinvolte le cinque classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado in un percorso che toccherà molteplici aspetti legati all'utilizzo ed alla produzione di energia, dalle fonti di energia rinnovabile alle buone pratiche da attuare per utilizzare al meglio le fonti di energia a disposizione.

Infine, è bene sottolineare che Chiari Servizi (attraverso un lavoro di ricerca) ha fornito al Comune di Chiari un programma in grado di contabilizzare l'energia elettrica ed il gas utilizzati dagli edifici pubblici comunali.
Questo programma è in grado di fornire una rapida valutazione agli Uffici rispetto all'andamento della spesa della materia energia per singolo pod, considerando i consumi medi e l'andamento storico dell'ultimo decennio e si inserisce nell'ottica di fornire sempre più servizi al Comune di Chiari.
Un efficientamento delle risorse a disposizione dell'Ente con un'attenzione sempre più elevata all'azzeramento degli sprechi per favorire l'ambiente che ci circonda.
■





Nuove opere al cimitero: il Comune stanzia 60mila euro

Circa 60mila euro stanziati nelle scorse settimane per rendere ancora più fruibile e più armonioso il cimitero monumentale cittadino.

A tanto ammonta la somma che l'Amministrazione comunale ha messo a disposizione per effettuare ulteriori opere di pavimentazione dell'area interna del campo santo: opere necessarie per permettere a tutti i visitatori, anche a quelli con difficoltà motorie, di poter accedere alle varie aree di questo luogo così caro a tutta la comunità.
Non solo: sempre all'interno di questo stanziamento si è deciso di piantumare nuovi cipressi nell'area esterna al cimitero stesso: le piante (già messe a dimora) crescendo andranno ad incorniciare ancora di più la zona stessa, donandole la riservatezza necessaria.

«Come avevamo già fatto nel precedente mandato, continueremo a occuparci del nostro cimitero monumentale anche in futuro - ha dichiarato Alessandro Gozzini, consigliere con incarico alla cura dell'area cimiteriale -.
Per i prossimi anni, la volontà dell'Amministrazione è quella di completare la pavimentazione interna dei vialetti, così da garantirne la fruibilità a tutti i visitatori.
Inoltre, come ci viene sempre più richiesto dalla cittadinanza, amplieremo la zona dedicata alla tombe di famiglia e alle inumazioni». ■









Sabato 16 novembre al via i lavori per il "Bosco di Lorenzo"

Si terranno sabato 16 novembre le prime opere necessarie per la creazione anche a Chiari del progetto di bosco diffuso noto come «Il Bosco di Lorenzo», ideato dall'associazione I Frattimi di Erbusco.
Quel giorno (meteo permettendo) verranno realizzate le prime buche che ospiteranno poi le piantumazioni, le quali verranno effettuate nei giorni successivi.
Tutto ciò fa parte dell'accordo sottoscritto definitivamente in questi giorni dal Comune di Chiari con la realtà erbuschese: infatti, nei mesi scorsi la Giunta comunale aveva approvato la richiesta dell'associazione di piantumare a Chiari numerosi alberi e arbusti a sostegno dell'iniziativa nata in ricordo dell'amico Lorenzo Corioni, già attivista del circolo Legambiente Ilaria Alpi di Erbusco, scomparso prematuramente in un incidente stradale nel 2015.

Nello specifico, le zone individuate per il bosco diffuso sono due: quelle di via Milano - che ospiterà 12 nuovi tigli - e quella di via Pellegrini, dove si pianteranno tra i 30 e i 41 alberi (aceri, carpini, tigli, ciliegi, meli, viburni, sanguinelle e così via).
In futuro l'associazione I Frattimi si occuperà anche delle potatura delle piante (per i primi tre anni), mentre il Comune sfalcerà il manto erboso e si occuperà dell'irrigazione al bisogno (come già previsto nello specifico piano di cura del verde generale cittadino).

«Implementare le piantumazioni di alberi è stato il primo punto del programma elettorale con il quale ci siamo ripresentati alla città - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente, Chiara Facchetti –.
È una soddisfazione sia per me, sia per il consigliere Simone Riccardi che ha l'incarico specifico per le aree boschive, aver contribuito alla concretizzazione di un accordo nato qualche mese fa con l'associazione I Frattimi.
Si tratta della prima di ulteriori azioni di piantumazioni per il Comune di Chiari: lavoreremo per favorire la diffusione del verde e delle infrastrutture verdi, essenziali per un ambiente più salubre». ■

XI EDIZIONE COPPA MAZZOTTI



35 anni fa ci lasciava Nino Piccinelli

Ha messo in musica tutte le sfumature della vita

di GueRino Lorini

Piccinelli è stato uno dei direttori d'orchestra preferiti anche dalla grande "Wandissima". Se può servire a catturare l'attenzione dei lettori, diciamo subito che grazie soprattutto al musicista Piccinelli, e ad un altro nostro concittadino attore e regista di fama internazionale, che le strada che da Roma portano a Chiari da due potrebbero diventare tre. Se così fosse per i clarensi sarebbe un primato toponomastico unico!

Quando Beniamino Gigli, il tenore più celebre del secolo scorso si apprestava a compiere una tournée nelle città di Madrid e Barcellona, chiese all'amico Nino Piccinelli, compagno di tanti concerti, di comporgli un brano in lingua spagnola capace di far colpo sul pubblico. Ed è così che nacque "Canciò Moresca".

La prima sera che Gigli la eseguì, ebbe un tale successo di pubblico e di critica che di questa canzone ne fece uno dei suoi preferiti cavalli di battaglia. Chissà mai che un giorno (questa ed altre composizioni "piccinelliane") la si possa sentire eseguita da una delle nostre belle realtà musicali. Fino ad ora l'unica cantante solista che lo ha fatto è stata la brava Virginia Magatelli.

Autore di circa 1600 canzoni e di "Ta-pum", il canto più rappresentativo della Grande Guerra, a conflitto bellico finito, tornata la pace, Piccinelli ricevette un inaspettato regale invito a cena da parte di Re Vittorio Emanuele III.

«…Sa caro maestro che ogni tanto mi ritrovo a cantare la sua significativa "Ta-Pum", qualche volta sua maestà la Regina mi accompagna al pianoforte».

Gli scrisse nell'invito il Re con fare confidenziale. Nato a Chiari il 3 dicembre 1898, quando il 14 ottobre 1984 a Roma cessò di vivere, diedero notizia le testate giornalistiche di mezzo mondo. Tra le tante lettere di cordoglio inviate alla moglie, Monalda, c'era anche quella del grande regista cinematografico Renzo Rossellini, che alcuni mesi prima, avendo assistito all'esecuzione concertistica di alcuni brani composti da Piccinelli, aveva scritto «… Esemplare, elegante, finissima, pudica, espressiva, la sua musica diventa poesia…».

«Mi è sempre piaciuto, ad ogni intervista, presentarmi come il maestro Piccinelli di Chiari. Mi veniva spontaneo…» ripeteva spesso, come se unire il suo nome a quello della nostra città, in qualunque posto si trovasse, lo aiutasse a conservare dentro di sé quel calore domestico che la vita un po' vagabonda ed irrequieta d'artista rischiava di fargli perdere. È una dichiarazione di grande amore verso la sua città natale, che pochi altri artisti hanno saputo dichiarare e ripetere.

Qualche tempo fa Rai3, nel ricordare la carriera di Wanda Osiris, ha mandato in onda un filmato del 1937 in cui la bellissima soubrette con fare sinuoso scendeva la scalinata, sottolineava il presentatore, accompagnata dalle note magistrali dell'orchestra del maestro Nino Piccinelli, cantando «…sentimental una notte notte infinita, sentimental questa rosa appassita…».

A quel tempo, già affermato direttore artistico e direttore d'orchestra della famosa "Voce del Padrone", sono numerosi i cantanti lirici, di musica leggera e Jazz, che a lui devono parte del loro successo tra cui Franco Corelli, Gastone Limarelli, Beniamino Gigli, Achille Togliani, Domenico Modugno, il Trio Lescano, Luciano Taiolj.

Tanto per citarne alcuni, dei tanti nomi che si trovano nelle oltre 1600 incisioni a suo nome.

Nel 1984, sofferente per una grave malattia, aveva voluto assistere alla messa in scena della sua "Maria Goretti" presentata a Corinaldo in Prima Mondiale Assoluta a reti unificate Rai e Radio Vaticana.

Sua è anche la canzone "A tutte le nonne del mondo" (dedicata a sua nonna Annamaria, di Chiari). Per ricordare ai posteri la esemplare figura d'artista di così tanta notorietà creatività e patrimonio culturale, il 14 novembre 2005, Roma a Nino Piccinelli ha intitolato una delle sue vie.

Nel 35esimo della sua scomparsa, a noi del Giornale di Chiari il modestissimo compito di ricordarlo con queste poche righe. Ricorrendo a quel detto polare di cui «tutte le strade portano a Roma» i clarensi, e solo loro, possono rispondere con «a Roma ci sono due strade che portano a Chiari». Vie della Capitale che presto potrebbero diventare tre! Ma questa è un'altra storia. Se sarà di gradimento dei lettori, ne parleremo ad intitolazione completata.

Di tanto in tanto non sarebbe male che anche a Piccinelli ed a quel tal "Romeo Bosetti di Chiari", attore regista pioniere fondante del Cinema Muto di fama mondiale, amato, stimato e copiato da tutti i primi attori e registi, tra cui il grande Charlie Chaplin, fossero ricordati come meritano.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Considerato che Piccinelli ha composto colonne sonore per film, di lui e del grande Bosetti ci sono pellicole e film in grado di essere presentati e ricordati in modo culturalmente interessante, semplice e piacevole. ■



Piccinelli al piano accompagna Beniamino Gigli



Vanda Osiris



Il maestro Nino Piccinelli



Vanda Osiris

Il cancro in una mostra

Villa Mazzotti: la forza di Elena per battere il tumore al seno

di M. Ma.

Il cancro l'ha provata, ma non abbattuta. Ne è rinata più forte e alla lotta contro questo male ha dedicato persino la sua arte.

Nasce da un'esperienza personale «Rifiorirai e sarai bellissima», la rassegna che verrà inaugurata il 9 novembre alle 17 al Museo della Città di Chiari, con un convegno medico-psicologico e con i suoi disegni.

Piccoli capolavori di forza e tenerezza a partire dal manifesto della mostra, che sarà visitabile fino al 23 novembre: un seno dove le cicatrici sono sostituite da «cuciture» di fiori. La protagonista è Elena Moletta, architetto clarense che ha deciso di raccontare così la sua battaglia.

Un gesto di grande amore, in definitiva, per chi donna o uomo, viene colpito da questa terribile malattia.

L'evento è promosso con la collaborazione della Pro Loco di Chiari. «L'esposizione – spiega l'architetto – è ispirata alla mia personale esperienza pre e post operatoria, le opere trattano dell'affrontare una malattia che colpisce molte donne, il tumore al seno». Proprio l'inaugurazione della mostra sarà l'occasione per un incontro aperto al pubblico sul tema della prevenzione e delle terapie oncologiche oggi possibili, con una particolare attenzione sarà prestata ai servizi presenti sul nostro territorio.



Tra gli ospiti, interverranno il sindaco di Chiari Massimo Vizzardi, Jan Pierre Ramponi (direttore sanitario della Asst Franciacorta), Maria Elena Flocchini (dirigente medico della Asst Spedali Civili Brescia), Maria Elsa Cavagna (psico-oncologa della Asst Ospedali Civili Brescia) che tratterà del supporto al benessere psico fisico del malato verrà trattato, e Cristiana Bossini, vicepresidente dell'Educazione alla Salute Attiva di Brescia. ■

DAL CONVEGNO IN VILLA MAZZOTTI

Tumori e patologie cliniche: la Fondazione Pellegrini Forlivesi e la «firma di Chiari»

Beneficiari milioni di poveri e svantaggiati

La firma è una di quelle importanti: il protocollo d'intesa siglato tra il prof. Blair Holladay e il Prof. Corsi Romanelli, stabilisce una collaborazione che va oltre i confini medici per abbracciare gli ideali di solidarietà. Le due realtà, l'American Society for Clinical Pathology, di cui il Professor Holladay è CEO, e la Società Italiana di Patologia e Medicina Traslazionale, rappresentata dal Dottor Corsi Romanelli, hanno sottoscritto il nuovo accordo di collaborazione in occasione dell'evento pubblico promosso dalla Fondazione Pellegrini Forlivesi il 24 ottobre scorso in Villa Mazzotti a Chiari.

Momento importante per illustrare al pubblico presente i risultati del programma "Partners for Cancer Diagnosis and Treatment in Africa", condotto dall'ASCP in 11 nazioni in Africa e 21 in giro per il mondo. La mission della ASCP è quella di assicurare accesso all'assistenza sanitaria in qualsiasi paese in cui i mezzi medici non siano in grado di garantirla, anche grazie a collaborazioni internazionali: tra queste, dallo scorso fine ottobre, quella con l'omologa società italiana.

«E' una serata di straordinaria rilevanza sociale - ha esordito il Professor Holladay - e accade qui, in questa importante Città. Io e il Professor Romanelli lavoreremo a stretto contatto nei prossimi anni, dato che stasera firmeremo un accordo che cambierà il mondo, portando cure sanitarie alle persone che più ne hanno bisogno attraverso il supporto all'istruzione per medici e l'aiuto ai pazienti in più di 150 nazioni».

I due professori prossimamente si incontreranno a San Diego, in occasione del meeting internazionale di patologia clinica, per la prima riunione operativa della «Firma di Chiari», così come è stata ribattezzata dal professor Romanelli che ha tenuto a precisare: «in futuro, ci riferiremo al nostro accordo proprio con questo nome». Un incontro proficuo, dalle ricadute mediche particolarmente significative, che ha già portato ad una serie di microprogetti: l'ingegner Borelli, Direttore Generale ASST Franciacorta, ispirato dal tema della serata, ha dichiarato che, in futuro, gli piacerebbe andare a costruire case in Africa; Mino Facchetti, che ha definito "straordinario" l'impegno di ASCP nei paesi africani, «la dimensione della solidarietà che diventa dono, il dono del diritto a star bene» ha specificato lo storico clarense, è stato incaricato dal Professor Holladay di redigere un testo che accompagnerà il comunicato stampa che l'Associazione americana consegnerà a breve alle agenzie di stampa.

Sullo sfondo il ricordo del Professor Pellegrini, la cui figura, di grande levatura morale, ha portato alla nascita dell'omonima Fondazione.

«Gianfranco era un uomo di incredibile onore e dignità – ha spiegato il professor Holladay legato alla famiglia Pellegrini da profonda amicizia- l'ho incontrato 35 anni fa, qui, a Chiari, e sono onorato di essere qui stasera per rendere omaggio alla sua memoria e per supportare una persona a me molto cara, suo figlio». Grande la soddisfazione di Augusto Pellegrini, che ha convinto l'amico di una vita a venire a Chiari nonostante i suoi numerosi impegni internazionali.

« E' stato un incontro memorabile – ha spiegato il Presidente della Fondazione Pellegrini Forlivesi- di grande spessore internazionale ed umano. Il "Modello della Solidarietà" di ASCP è un modello che si distingue per l'efficienza della macchina organizzativa e l'efficacia di iniziative che hanno ricadute dirette e a lungo termine per coloro che non hanno ancora accesso a cure sanitarie moderne che, come ha ricordato il Professor Holladay, sono un diritto fondamentale per tutti". ■



il Professor Holladay e il Professor Corsi Romanelli nell'atto di firmare il protocollo d'intesa tra ASCP e la Società Italiana di Patologia

ROCCAFRANCA

Roccabike: a Pasquali e Negrisoli

Trecento partenti per la mountain bike nel Parco Oglio

di Aldo Maranesi

Trecento partenti ed emozioni senza fine per la gara di mountain bike svoltasi domenica 13 ottobre in riva all'Oglio a Roccafranca.
A spuntarla, tra gli uomini, è stato Fabio Pasquali (della Cedas Iveco), mentre per le donne si è aggiudicata la gara Anna Negrisoli (Emporio Sport). La gara, inserita nel Franciacorta Oglio Cup, è stata organizzata dal locale gruppo Roccabilly guidato da Angelo Franzelli, Cristian Beccalossi, Matteo Panerони, Luca Nava, Alessandro Bisagna, Stefano Archetti ed Emanuele Cazzulli. Giunto alla quinta edizione, il trofeo era patrocinato dal Comune di Roccafranca e ha visto la partecipazione di amatori come pure di agonisti iscritti al circuito Franciacorta Oglio Cup 2019.
«Un cross country vero e proprio – ha ricordato Franzelli – che abbiamo voluto perfezionare con passaggi su ponti realizzati ad hoc come pure in sterrati tanto suggestivi quanto impegnativi. In questa edizione abbiamo aggiunto la fettucciatura degli ottocento metri finali per renderli più suggestivi».



La partenza della gara (© Mtb Channel)

I vincitori delle altre categorie: Junior a Francesco Lanzi (Pedale Orceano AB Energy), Master Sport a Luca Bonaiti (Team RT96), Master1 ad Andrea Dennunzio, Master2 a Enzo Gnani (Gnani Bike Team), Master4 a Vittorio Grilli (Team RT96), Master5 a Daniele Maganotti (Avesani), Master6 a Gianpaolo Fappani (Ciclimants), Master7+ a Roberto Zappa (Bike Team Bruciati). Per la categoria Miss premio ad Alla Kuznietsova (Team RCR Pianeta Bici). ■

ROCCAFRANCA - PENNE NERE


Alpini roccafranchesi pronti per l'adunata 2020: da sinistra Dino Coccaglio, Ivan Gazzara e Tiziano Lorenzi (nella foto in trasferta all'adunata di Milano)

FOTONOTIZIA - URAGO D'OGLIO


Successo di partecipanti e di comparse per la Giornata della prevenzione, svoltasi a Urago d'Oglio il 13 ottobre. La giornata ha visto una serie di simulazioni di incidenti ed emergenze sul territorio affrontate da carabinieri, polizia, vigili urbani, vigili del fuoco e da gruppi volontari come Avis, Croce Bianca, Protezione Civile e Guardia del Parco Oglio. Tanti i cittadini che hanno partecipato da spettatori e da comparsa a questa iniziativa promossa da Comune, Avis e Rotary.

¬ dalla pag. 1

Foto-trappole...

ne Alessandro Cugini (Lega) che aveva presentato una mozione per impegnare il Comune in tale progetto.
«Il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti – ha spiegato - è in considerevole aumento e si assiste a visioni poco felici dove i rifiuti di qualsiasi genere e natura vengono rilasciati in ambienti urbani o rurali, con rischi igienico-sanitari oltre che di decoro urbano. Sappiamo che la Polizia locale ha già effettuato una prima sperimentazione in tal senso, pertanto non resta che intraprendere con convinzione tale azione, tanto più che la Regione ha previsto una serie di stanziamenti per sostenere i Comuni che combattono questa pessima pratica».
La Polizia locale ha già attive un paio di foto-trappole, con rilevatori di movimento e infrarossi che consentono di individuare targhe o volti anche al buio. E i risultati sembrano incoraggiare questa direzione: dal 2014 a oggi ammontano a circa 60 mila euro le multe elevate dai vigili urbani per abbandono di rifiuti, con un quadro sanzionatorio che è salito di molto rispetto ai 50 euro originari.
Oggi le multe toccano regolarmente le centinaia di euro, come avvenuto nei giorni scorsi quando un cittadino di Cologne si è visto recapitare una multa da 600 euro dal Comune di Chiari, dopo essere stato rintracciato mediante il controllo dei sacchi abbandonati in campagna.
Dunque, il Consigio ha dato mandato di acquistare nuove foto-trappole o «body-cam» per potenziare il controllo del territorio e sortire un effetto deterrente.
«Sul progetto – ha commentato l'assessore all'ambiente Domenico Codoni – abbiamo avuto solo indicazioni in termini di intento.
Sarà il Comune con la Polizia Locale a studiare in concreto come procedere, quante trappole acquistare e come gestirle. Molto dipenderà anche da quanto realmente la Regione sarà disposta a finanziare».
Ogni foto-trappola ha un costo di circa 500 euro, ma può anche salire se dotata di tecnologia innovativa, in grado di evitare lo «sbobinamento» del file, riportando il tracciato direttamente alle immagini oggetto della ricerca.
Marco Salogni, presidente della municipalizzata Chiari Servizi: «Siamo a disposizione del Consiglio comunale con tutta la logistica per il recupero dei rifiuti abbandonati, ma tutto l'aspetto giudiziario, compresa la visione dei tracciati, sarà spettanza della Locale». ■


Il consigliere leghista Cugini ha presentato la mozione per le foto-trappole



IMPLANTOLOGIA. Materiali, metodiche e tecnologie in continua evoluzione

Tornare a sorridere senza andare lontano

Non c'è bisogno di andare all'estero per avere denti sani e un sorriso perfetto. L'odontoiatria italiana ha infatti raggiunto un livello di conoscenza molto elevato che punta su prevenzione, tecniche all'avanguardia, materiali performanti e lavoro di equipe al fine di ottimizzare i processi e garantire il risultato finale. Come? Investendo in innovazione tecnologica nel costante aggiornamento medico. Tutti valori che il dna professionale di Edoardo Franzini, medico chirurgo e odontoiatra di Polimedica Vitruvio, centro di Capriolo specializzato in ogni aspetto della salute orale: dalla prevenzione all'implantologia, dalla chirurgia all'ortodonzia infantile fino all'estetica.



IMPLANTOLOGIA IN 3D

«Anticipare le tendenze e le tecnologie a disposizione per offrire ai pazienti trattamenti innovativi è diventato un must per l'odontoiatria moderna, a cominciare dagli interventi chirurgici - spiega il dottor Franzini -. Il nostro Polo ha infatti scelto di affiancare alla chirurgia tradizionale l'implantologia computer guidata, una metodica chirurgica che, avvalendosi di tecnologie virtuali, permette di raccogliere preventivamente tutte le informazioni utili sia per la pianificazione del trattamento implantologico, sia successivamente per l'inserimento di denti fissi. Con questa procedura il paziente entra in studio, gli viene applicata una mascherina chirurgica dove ci sono già i fori per gli impianti senza mettere né punti né fare incisioni con il bisturi. Poi vengono inseriti gli impianti utilizzando questa guida chirurgica».

Ma quando si utilizza? «La chirurgia guidata si applica nei pazienti con poco osso. È indicata anche nelle grandi riabilitazioni protesiche di tutta la bocca, sopra e sotto, ed è una tecnica molto precisa in quanto il posizionamento degli impianti vien studiato in 3D. Ovviamente bisogna essere strutturati: nel nostro Centro possiamo contare su Tac dentali sofisticate e 3 laboratori di progettazione».

CARICO IMMEDIATO ANCHE PER UN SINGOLO DENTE

Il punto di partenza riguarda sempre la situazione clinica globale del paziente: «Se le condizioni ci sono, è possibile utilizzare il protocollo di carico immediato - prosegue Franzini . Si tratta di una tecnica implantologica, oggi frequentemente utilizzata ordinariamente, che permette la riabilitazione immediata, funzionale ed estetica, della masticazione del paziente. Fattori traumatici (fratture), granulomi, infezioni, patologie parodontali possono rendere necessaria la sostituzione immediata di un dente singolo o più elementi dentali, di una o entrambe le arcate dentarie. Quando ci sono le condizioni cliniche (qualità e quantità di osso a disposizione e densità ossea) è possibile farlo anche per un solo dente».

L'arcata definitiva, infine, viene realizzata a seguito di prove estetiche a cura del protesista: «Insieme al paziente si scelgono forma, colore e dimensione dei denti per garantire un sorriso il più naturale possibile - conclude il dottor Franzini -. A fine piano terapeutico, inoltre, per la riabilitazione possiamo fornire un byte su misura a uso notturno per preservare i denti e il lavoro svolto».

INESTETISMI. Dai riempimenti con acido ialuronico ai fili di trazione: più armonia a tutto il viso



L'estetica al servizio dell'odontoiatria

Rughe, labbra cadenti, gengiva ristretta: tutti inestetismi che balzano all'occhio quando la conformazione della bocca non è quella giusta. E se l'implantologia consente di rimettere ordine internamente, la medicina estetica è invece indicata per le depressioni e gli svuotamenti che causano le rughe derivanti da traumi e piccole operazioni odontoiatriche come devitalizzazioni ed estrazioni .

«È possibile recuperare l'aspetto originario attraverso riempitivi a base di acido ialuronico e fili di trazione - spiega la dottoressa Concetta Borgh del Centro Polimedica Vitruvio di Capriolo -. Questi trattamenti consentono al paziente una ripresa più veloce e un aspetto più giovane, facendo accettare con serenità interventi odontoiatrici importanti».

Oltre all'acido ialuronico, un trattamento poco invasivo è quello dei fili di trazione che sono indicati anche per piccoli cedimenti del viso perché «sollevano» parti del volto che con l'età cedono elasticità, dando un aspetto stanco e triste. «Si eseguono su guance o zona mandibolare - conferma la dott.ssa Borgh -. I fili si possono abbinare anche ad acido ialuronico sugli zigomi per dare il giusto volume e nuova armonia al viso o al rimodellamento del profilo mandibolare per ricreare un ovale più regolare. È un trattamento che si esegue in ambulatorio e, per eliminare ogni disagio, si esegue in anestesia locale. In questo modo il paziente torna immediatamente alla sua vita sociale e lavorativa senza fastidi».

Dott. Edoardo Franzini
Responsabile Odontoiatrico

Il Tuo Dentista di Fiducia

CHIRURGIA GUIDATA
IMPLANTOLOGIA DENTALE
SEDAZIONE COSCIENTE

BERGAMO
CENTRO DI RADIOLOGIA E FISIOTERAPIA S.R.L.
Via Roma, 28 – 24020 Gorle (BG)
Tel. 035/295718
www.centroradiofisio.it

BRESCIA
Polimedica VITRUVIO
Resp. Od. Dott.ssa M. Acerboni
Via Palazzolo, 109 – 25031 Capriolo (BS)
Tel. 030/0944099
www.polimedicavitruvio.it

DIR. SAN. DR. RENATO SUARDI

MASTERSEX

Riapre la stagione di caccia

(SECONDA PARTE)

L'uomo è sì cacciatore, ma la donna che vive serenamente la propria sessualità a volte causa in lui la perdita di coinvolgimento.

Marco perde interesse per una donna, tutte le volte che questa si mostra eccessivamente disponibile. Marco è un ballerino, è un bell'uomo e non fa fatica a sedurre il genere femminile. Prima ha vissuto per anni con una donna estremamente seduttiva, ma che non si concedeva con facilità alla sessualità, infatti Marco racconta che in quel periodo, aveva sempre sempre voglia di lei. Terminata questa relazione, stanco della continua battaglia, trova una nuova partner che vive la sessualità in maniera diametralmente opposta alla precedente, ovvero è lei costantemente a cercarlo.

Per il primo anno Marco pensava di essere nel "Paese dei Ballocchi" ma anche in questo caso il troppo stroppia, infatti alla fine giunge da noi per un calo totale della libido, con una compagna estremamente frustrata, che continua a domandarsi, perché quest'uomo non la desideri (visto che è quello che tutti gli uomini vorrebbero avere). Forse la spiegazione sta anche nel fatto che Marco cela in gran segreto una malattia da gioco d'azzardo (poker online soprattutto) sulla quale basa tutto il suo tempo libero. Pur soffrendo, forse la partner precedente era per lui quella perfetta, poiché incarnava la sua malattia: tutte le volte lo scommettere il tutto e per tutto, pianificare una strategia per conquistarla, ma soprattutto il rischiare costantemente di perdere.

Anche Andrea ha vissuto una storia simile: ossessionato da una ragazza che lavora con lui, pur essendo consapevole che quest'ultima sia fidanzata. Lei racconta delle continue incomprensioni e litigi con il fidanzato che non fanno altro che farla soffrire. Andrea si inventa veramente di tutto per conquistarla e salvarla da questo "amore malato". Finalmente lei decide di lasciare il fidanzato, rendendosi conto, grazie ad Andrea, che cosa volesse dire stare bene in una relazione; peccato che Andrea una volta ottenutala realizza che stare all'interno di un rapporto di coppia non era quello che cercava, lui adorava solo la conquista e introdurre un po' di peperoncino nella sua vita monotona.

Questo ardore nella conquista può a volte far cadere il maschio nella tela delle narcisiste manipolatrici, innescando una dipendenza affettiva, che risulta essere

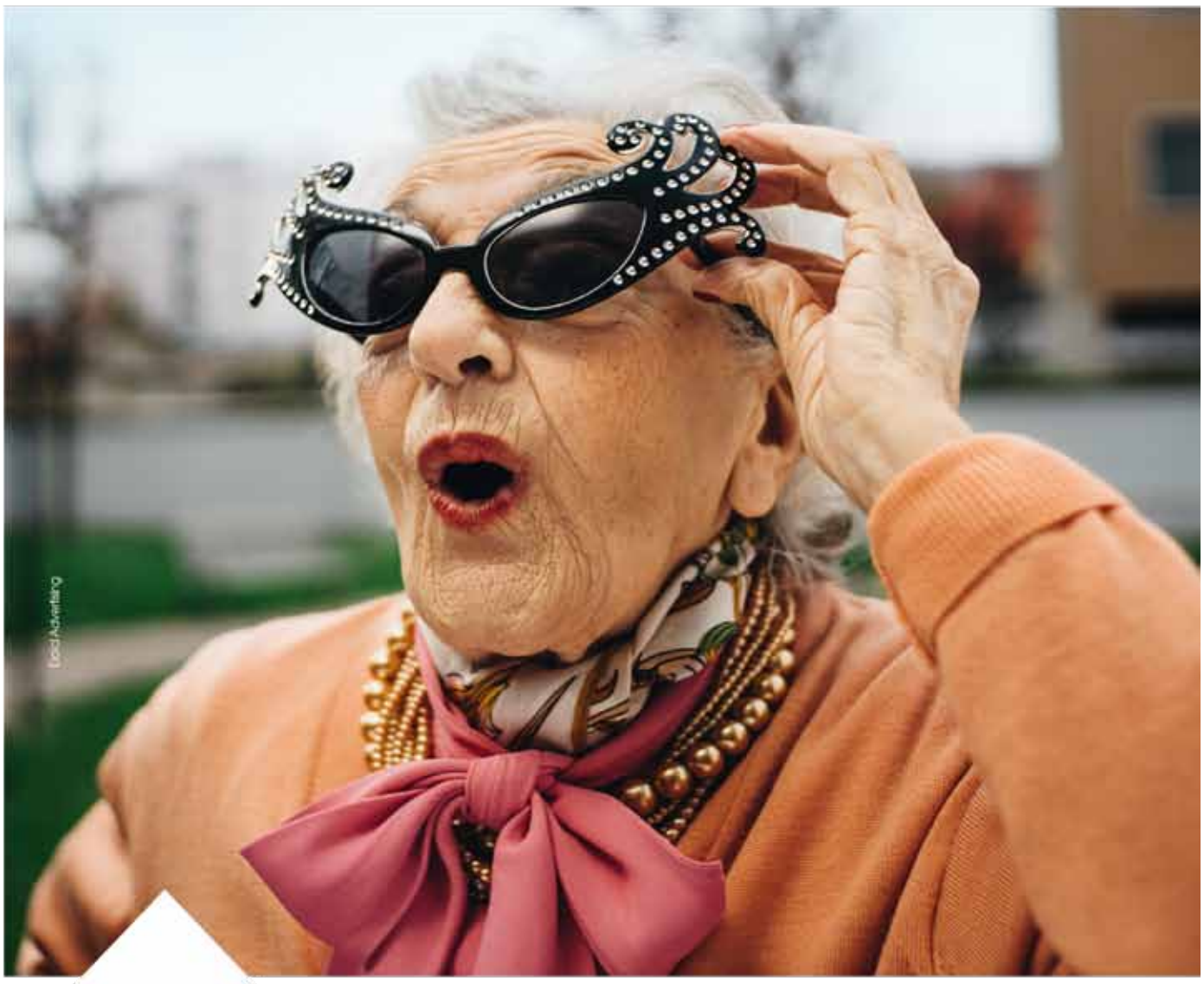


devastante per la psiche e il corpo del malcapitato, arrivando in alcuni casi anche al suicidio. Queste donne, con alla base un disturbo narcisistico di personalità, illudono l'uomo di provare amore, sottoponendolo continuamente a prove emotive e fisiche snervanti, con il solo fine di ingigantire il loro ego, mentre l'uomo si convince di non essere mai abbastanza. Qui la smania di conquista conduce alla follia.

Ma questa è un'alta storia…

Dott. Roberto Genoni (medico/sessuologo) 3285633 349 mail: roberto.mario.genoni@ gmail.com
Dott.ssa Elisa Camerini (psicologa/sessuologa) 328 649 0936 mail: elisa.camerini@tiscali.it Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky n





Gli «Angeli dei Cocker» attivi anche a Chiari

In casa della scrittrice Daniela Catterin è arrivato in affido Dodi

L'ultimo cagnolino arrivato si chiama Dodi: zoppo ad una zampa, stanco, affamato, impaurito da una vita che fino ad ora per lui non è stata facile.

Quando lo hanno trovato camminava spaesato vicino ai binari del treno. «Dodi - ha spiegato Daniela Catterin- è arrivato a casa mia grazie alla segnalazione dell'Associazione Cocker's Angel Rescue Italia Onlus, la realtà che mi ha convinta a scrivere Storie di cocker ed altri cani». Il libro è stato pubblicato la scorsa primavera.

Le prime trecento copie si sono esaurite nel giro di poco. Parte del ricavato, su espressa volontà della stessa scrittrice, è già stato devoluto all'associazione che nel nome ha sintetizzato la sua mission: rescue in inglese significa salvataggio, ed è proprio quello che la realtà, che vanta 12mila iscritti e volontari attivi su tutto il territorio nazionale, sta facendo dal 2012, anno della sua nascita.

All'inizio fu la cagnolina Azzurra. Da allora sono centinaia i cani che l'associazione ha salvato da situazioni critiche: cocker sfruttati da cagnari senza scrupoli come fattrici o stalloni, relegati in solitudine in spazi angusti, abbandonati per strada o nei canili.

« Dodi - ha spiegato ancora Daniela- resterà a casa mia temporaneamente, in attesa di trovare una sistemazione definitiva. Ha già fatto conoscenza con gli altri miei due cani Darky e Dolly e la mia gatta Erin. Con loro divide spazi di gioco e il mio affetto: sarà difficile staccarsi da lui». In casi come questi i «Cocker's Angels» cercano uno stallo gratuito e si fanno carico di tutte le spese per le cure del cane: vaccini, farmaci ed eventuali interventi chirurgici. « Una volta che Dodi avrà ricevuto richieste di adozione - afferma Daniela- si faranno visite di controllo alla nuova famiglia: questo allo scopo di trovare per Dodi, come per qualsiasi altro cane, il nucleo familiare più adatto. Quello che sta facendo l'associazione è davvero encomiabile: restituire dignità ai cocker più sfortunati. Dodi è uno di quei cani che, grazie alla Cocker's Angel Rescue Italia Onlus, potrà sperare in una vita migliore». Per conoscere e sostenere l'associazione visitate il sito www.cockersangel.it o il profilo Facebook.

Il libro non è in commercio, per regalarlo o regalarvelo a Natale contattate l autrice su Facebook. ■



Il piccolo Dodi, il cucciolo di cocker di cui si sta prendendo cura Daniela Catterin

¬ dalla pag. 1

“Iole, ti ricordo così...”

ai martiri Gervasio e Protasio. “Sei stanca Iole?”, il mio saluto, che aveva già una risposta nella perdita cinque giorni prima della sua mamma Silgì, all’anagrafe Cecilia Tiziani. “Con tutto quello che mi sta capitando in questi giorni” la risposta lapidaria. E poi la brutta notizia che mi aveva colpito e rattristato. Iole non era solo la barista di uno degli esercizi pubblici più frequentati del paese. Erano tempi buoni, non quelli di questa eterna congiuntura economica.

L’edilizia tirava la volata, con benefici per grandi imprenditori, cottimisti e dipendenti.

L’agricoltura e gli allevamenti non erano da meno, non c’erano ancora le restrizioni europee, il prezzo del latte alla stalla e le quotazioni del mercato suinicolo viaggiavano alla grande. Il bar era il punto di approdo di un’umanità serena a livello economico e sociale, gaudente e chiassosa nelle sue uscite serali, in particolare nel fine settimana. Le bottiglie da stappare erano tante, il salame da tagliare un appuntamento obbligato, le serate passate in trattoria avevano la loro naturale continuazione al bar, tra calicini, cori e il gioco della morra.

Non era facile dormire per uno che abitava a pochi metri. Ero in affitto nella casa di Teresì, che faceva la cassiera in un’importante pasticceria milanese, il cui ricordo mi fa inumidire gli occhi.

Una notte, erano le due passate, sono sceso a protestare dopo un tripudio di urla, canti alpini e per finire in bellezza i mortaretti sparati nel cortile, che separava la camera da letto dal bar.

Iole mi vede entrare, in pigiama e con l’aria cattiva, e mi rabbonisce con il suo: “Che succede Silvio?”. Nel frattempo cerca di mettere in riga un signore, al quale l’alcol ha prodotto eccessi di buonumore e di oratoria. Iole era così, decisa ma accogliente, professionale ed empatica.

Il sorriso ti veniva servito prima del caffè, insieme a qualche chiacchiera sul lavoro e sulla quotidianità. Il suo impegno sociale era esteso alla militanza politica per la Democrazia Cristiana, della quale era componente del direttivo comunale. Nella sezione di via Pesa, dove era presente una volta alla settimana anche per fare proselitismo, si decideva chi faceva il Sindaco e i candidati, in un gioco a scacchi tra le rissose correnti del partito e gli amici-nemici della frazione Ludriano. La D.C. operava di fatto in regime di monopolio, le altre formazioni erano destinate alla minoranza, nonché a fare sponda e alleanze con la corrente democristiana più vicina per l’approvazione di singoli provvedimenti consiliari. Sarà felice da lassù nel vedere che la figliola, Marcella, oltre ad essere avvocato è assessore nella giunta di Marco Franzelli, il Sindaco eletto nello scorso mese di maggio. Ulteriore felicità i successi della Juventus e l’arrivo di Cristiano Ronaldo. “Mamma prendeva alcune gocce di valeriana prima delle partite della Juventus – mi conferma la figlia -; ho ritrovato nelle sue cose una serie di gadget, tra i quali un k-way di Roberto Baggio”. Marcella, che ha perso troppo presto la mamma (aveva undici anni), ci tiene a sottolineare il suo altruismo e l’attaccamento al lavoro, che la tenevano tante ore lontano da casa contrariamente alla maggioranza delle sue amiche, che avevano le mamme casalinghe.

Ma un appuntamento con la figlia era obbligato, la pizza al bar-ristorante Brescia la domenica sera. A sostituirla ci pensava papà Dario. Il bar Brescia era un covo ultras juventino, avrei corso dei seri rischi a dileggiarli con l’epiteto Rubentus, come faccio ora con i miei amici gobbi. Il risultato delle partite condizionava le pizze fatte da Lina, la moglie del titolare Paolo Gozzini, Paulì. “Se la Juventus aveva perso la pizza era bruciata!”. ■











Qui sopra Iole con la figlia Marcella e in un momento di relax. A destra Arturo e Silgi (genitori di Iole e Franca) alla Contea a fine anni Settanta. In basso un’altra foto del Bar Arturo, il bancone storico, inconfondibile come i tavoli da osteria che si intravvedono nella parte bassa della foto.

Groupama

ASSICURAZIONI TOMASONI
di Tomasoni Dario
Subagenzia di Roccafranca - piazza Europa 7
Roccafranca - Tel. fax 030.7091372 - tomasonisas@gmail.com

Edicola Cartoleria
Lo Scarabocchio
di Baresi Diego
Piazza Europa, 3 - Roccafranca (Bs)

forneria pasticceria
Guagni
Roccafranca
via SS. MM. Gervasio e Protasio, 82
tel. 030.7090623 - cell. 366.4066379
email forneria.guagni@gmail.com

TABACCHI - EDICOLA - SALA VLT
BAR VIA VAI
RIV. 1
SALI TABACCHI VALORI BOLLATI
Ricevitoria lotto - Gratta e vinci - Ricariche telefoniche - Servizio Fax e Fotocopie
SuperEnalotto · Lotto · Gratta e vinci! · Lottomatica · Punto Lis PAGAMENTO BOLLETTE Canone TV - Bollo auto
Via SS Gervasio e Protasio, 51 - 25030 - Roccafranca (Bs) - Tel. 030 7091044

ROCCAFRANCA - PERSONAGGI: I GENITORI DI IOLE ALESSANDRINI

Arturo e Silgì, la storia locale in una coppia dietro al bancone

di Massimiliano Magli

Queste foto sono state gentilmente fornite da Marcella Costa, figlia di Iole.

Il giorno in cui Iole Alessandrini morì avevo 16 anni. Ricordo ancora il dolore che diede a tutta la comunità la sua scomparsa. Ricordo il mio personale dolore. Ricordo i dove e i quando. Ricordo il «forse non è vero» quando guardavo attraverso i vetri del «lumacone» del Cossali (l'orrendo pullman arancione della compagnia Del Barba), mentre da Orzinuovi rientravo a Roccafranca: speravo che mio padre, tanto amico di Iole e della sorella Franca, alla fermata della corriera potesse smentire che quel malore avesse significato la sua fine. Ricordo il dolore nel pensare cosa sarebbe stato se avessimo perso noi un genitore a quell'età.

I ricordi vanno scritti. Sono come la prevenzione nelle malattie: salvano la vita, la qualificano, ci spiegano perché siamo, ancora prima di capire chi siamo.

I ricordi... Prima di Iole, pochi giorni prima, si era spenta la mamma, Silgì («si chiamava così – ricorda Franca - perché era il diminutivo del nome francese: Cecile»). Arturo, padre di Iole e «oster», per noi bambini, come per tutto il paese, era anche il nome del bar. Si andava da Arturo, non si andava in osteria. Il sale grosso e fino era Arturo. Le marche da bollo erano Arturo. La cabina telefonica - che si chiudeva ermeticamente alle tue spalle regalandoti una privacy a dir poco confortevole - era Arturo. Giocare a briscola era Arturo. I ghiaccioli erano Arturo...

Da Arturo mio zio Natale era giocatore accanito di briscola e divoratore di Gazzetta per la sua Fiorentina. Mio padre Faustino era più morigerato nelle carte, che tuttavia non disdegnava con l'amico Toni Tomasoni, ma era anche grande appassionato di chiacchierate. Indimenticabile era il suo Aperol del dopo messa domenicale, con bordo bicchiere zuccherato e, aperte sul tavolo, le cronache del giorno. Il momento di tornare a casa per il pranzo della domenica te lo raccontava il profumo della cucina nel retrobottega di Arturo. Arturo e Silgì. Sempre loro, sempre insieme.

Mi sembra un'immagine consegnata alla storia il loro dito ad alzare i tappi di gomma dalle bottiglie di spuma bionda o spuma nera, vino bianco o vino nero affidate al fresco dell'acciaio nel bancone.

A fine anno per la cena della Vigilia le famiglie di mio padre e mio zio si riunivano. Ancora oggi per noi è tradizione. Il piatto forte era il pollo ripieno. Talmente atteso che i miei cugini inventarono, a ogni anno, la dedica a qualche personaggio simbolo del paese: toccò anche ad Arturo e Silgì.

Ebbi il tempo, negli anni di Arturo, di innamorarmi della mia infanzia. Di capire la bellezza di ciò che stavo vivendo.

Dove un tempo era appesa la pubblicità della Coca Cola, negli anni Settanta e Ottanta arrivarono le réclame dei gelati. Cartelloni in metallo con una lista di leccornie che studiavamo a bocca aperta come la lista dei santi, prima di scegliere il «santino» che soddisfaceva più la nostra gola e permetteva il nostro portafogli. Zaccaria era un cornetto al caffè, che credo di non aver mai mangiato tanto poco mi piaceva il caffè.

Ma Zaccaria mi rimase in mente come il nome della mia infanzia. Della parola Zaccaria sentivo quasi il profumo, la fragranza. E, quando attraversavamo la strada per raggiungere i videogiochi di Pepi al Bar Lavazza (altra storica osteria), la Z di Zaccaria ricompariva come un mantra sulle monetiere dove spendevamo le nostre risicate mancette.

Con buona pace dei profeti e di don Giuseppe che lo battezzò, ecco perché mio figlio si chiama così. In lui c'è più la storia di Via Grande che non quella dell'Antico Testamento.

Arturo era un uomo d'altri tempi. Il suo abito nero, il volto tra l'austero, il burbero e il buono. Mai particolarmente vocioso. Non parliamo di Silgì, sempre mite.

Era così scontato vederli ogni giorno dietro a quel bancone che quando se ne andarono, a 86 anni lui e a 84 lei, era come se avessero parato un carro e vi ci avessero messo su tutta l'osteria, con decenni di ricordi, confidenze, segreti, giornate felici e giornate di pioggia. E quello che accadde poco dopo conferma che fu proprio così.

Con la dipartita di Arturo, nel 1987, il legame tra Iole e la mamma divenne ancora più forte, se più forte era possibile. Iole era una persona molto sensibile, innamorata di sua madre come di una madonna. Il giorno che Iole volò in cielo, il paese cambiò, per sempre. ■







Dall'alto: Iole, dietro la macchina del caffé, con la sorella Peppina e la mamma Silgi (diminutivo del francese Cecile). Qui a fianco due foto da giovani di Arturo (nato nel 1901 e morto nel 1987 e Silgi (nata nel 1906 e scomparsa nel 1991). La foto in basso è degna di un manifesto: Arturo Alessandrini si affaccia alla porta dell'osteria. Siamo nel secondo Dopoguerra, come dimostra la réclame del "Giornale di Brescia", quotidiano che nacque nel 1945. Sopra e sotto gli sponsor della Coca Cola e in alto quello della brescianissima birra Wührer.



Lucia acconciature dal 1979
parrucchiere uomo e donna a Roccafranca (BS)
Via SS. MM. Gervasio e Protasio 23
tel. 030.7090135

Bottega della Natura
ROCCAFRANCA (BS)
Via S.Gervasio e Protasio
Tel: 348.7357512

Riflessi Hair Studio
Dina Coccaglio
Bellezza e cura della persona
dal 1988
Luxury Hair!
Roccafranca, piazza Europa, 1
Tel. 030.7091060

UBERTI BEVANDE
via degli Edili, 41 Roccafranca BS - Tel. 030.7090140
fax 030 7091010 - info@ubertibevande.iut

UBER
LUCIANO GATTI
Via S.S. Gervasio e Protasio, 90 - Roccafranca (Bs)
Tel. 338.8366532
ubergattiluciano@gmail.com

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

PRESENTAZIONE

NUOVA OPEL CORSA

Benzina
Diesel
Elettrica

VENITE A SCOPRIRLA

SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE

Invito personale



© Grafica - Comunica sas - 030 9941863

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 281 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it